

WORK-IN' PROGRESS

Notiziario a cura della FIRST CISL del Gruppo Banca Nazionale del Lavoro

MISSION: IS IMPOSSIBLE

La categoria se la passa sempre peggio (vedi a pagina 3 per un valido esempio...), di fronte all'opinione pubblica siamo quelli che "vendono fregature", che non concedono mutui quando i prezzi delle case sono bassi e rendono un acquisto appetibile anche a chi non pensava di potersi mai permettere questo passo, quelli che si fanno pagare commissioni per un servizio che rende già di suo. Senza contare i falsi miti dei trattamenti economici dei dipendenti: 16 mensilità, stipendi medi di 3000€, una infinità di ferie e conti correnti gratuiti.

La realtà la conosciamo bene ed è tutt'altra: stipendi medio bassi della cui sola parte variabile è prevista eventualmente la crescita - in un'ottica che si finge incentivante ma che è ricattatoria, nella misura in cui costringe a sempre maggiori compromessi etici dettati non da avidità ma da necessità di sopravvivenza, viste le tabelle economiche dei neo-assunti.

Professionalità? Altro punto dolente. Resistono isole di alta professionalizzazione, ma in un settore ad alta automazione queste rischiano di evaporare come acqua nel deserto se non tutelate da corsi professionalizzanti e di aggiornamento.

In questo momento difficile questa organizzazione sindacale raccoglie la sfida e pensa di poter proporre un modello di banca che abbia una missione ben precisa: ricreare il tessuto sociale, portare il denaro da chi ne ha in avanzo e lo vuole vedere crescere, verso chi ha capacità imprenditoriali e pochi capitali. Non sono nate per questo le banche? Per finanziare le missioni in mare aperto? Le compagnie? Ora sarebbe bello che le banche finanziassero le start-up e che le start-up facessero ripartire il paese, con una industria a misura di uomo e di sistema Italia. Non risolveremmo diversi problemi rischiando il capitale per il futuro? I cervelli fuggono? I soliti noti si fanno più ricchi? La classe media non esiste più? Le banche sono sostituibili con semplici e meccanizzati sistemi di pagamento? Ogni tanto per andare avanti occorre guardare indietro, vedere da dove si è partiti e rendersi conto se la domanda alla quale si rispondeva è ancora valida o se la risposta data non lo è più.

Ci ricordiamo di essere una parte importante del paese? Fare la nostra parte è un dovere



Salva-Banche - un provvedimento impopolare ma necessario

In ricordo di Maurizio Farinelli: Facciamo uscire il numero 2 della nostra pubblicazione con un vuoto nel cuore, infatti Maurizio ci ha lasciato a fine novembre, dopo aver collaborato con noi nel primo numero di "work-in' progress" (con l'articolo sulla nuova sede di Tiburtina) e aver caldeggiato proprio questo tipo di iniziative di comunicazione sindacale. Abbiamo appreso di questo triste evento durante un coordinamento di Gruppo e in quella sede il Segretario Responsabile Marco Fogu ha ricordato a tutti la figura e il modo di fare sindacato di Maurizio: sotto traccia, in cravatta ma preciso e chirurgico. Maurizio tutta la First Cisl, non solo di BNL ti saluta con affetto.



Gennaio 2016

"Gli emendamenti prodotti dalla Commissione Finanze, in merito al decreto salva banche, confermano l'idea di un'azione che, come detto dal Ministro Padoan, non si fonda sul diritto al risarcimento della clientela, ma piuttosto sul principio dell'aiuto umanitario"

- Giulio Romani segretario

In questo numero:

- Ricordo di Maurizio Farinelli
- Editoriale
- Stress da Lavoro Correlato
- Una lettera dalle Agenzie
- Agenzie Open
- Proposta FIRST/CISL per salvare i risparmiatori da insolvenza Bancaria
- E' una banca Questa???

civico e se per farlo occorre entrare nei consigli di amministrazione è il caso di rimboccarsi le maniche ed attrezzarsi per farlo.

Noi siamo pronti, e voi?

Approfondisci le Società europee [QUI](#)



...continua da sotto

Sintomi comportamentali: bruxismo (digrignare i denti), irritabilità, aumento dell'uso di alcolici o sostanze, mangiare in modo compulsivo, criticare gli altri, impossibilità di portare le cose a termine

Sintomi emozionali: pianto, perdita di significato della vita, senso di solitudine, tensione, enorme senso di pressione, **nervosismo**, **ansia**, rabbia, infelicità senza un motivo valido, sentimento di impotenza per poter "cambiare le cose", agitazione, avvillimento,

Sintomi cognitivi: difficoltà di concentrazione, difficoltà nel prendere decisioni, distrazione, mancanza di creatività, preoccupazione costante, perdita di memoria, perdita del senso dell'umorismo.

Occorre comunque tenere presente che ognuno di noi reagisce in modo differente allo stress e le situazioni potenzialmente stressanti le viviamo in maniera diversa a seconda della nostra personalità e della nostra storia di vita. Dunque, se non possiamo rimuovere le cause organizzative possiamo, anzi, dobbiamo cercare, per non ammalarci, di reagire mettendo in campo le nostre risorse personali.

Qualcosa si può fare comunque: innanzitutto, informarsi sui propri diritti. I Sindacati, ad esempio, possono fornire gli strumenti utili per modificare le cose.

L'informazione farà sentire più forti. Nel prossimo numero parleremo di tutte le risorse/strategie utili per contrastare lo stress causato dal lavoro.

• Stress da lavoro correlato

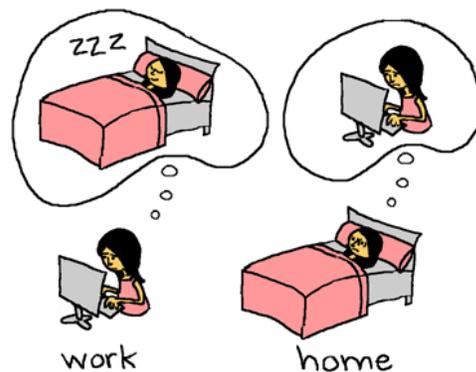
La tendenza a ricercare stabilità e certezza è insita nella nostra natura e nel momento in cui ci sentiamo in balia degli eventi si possono creare stress e condizioni che portano verso stati depressivi e di malessere, terreno fertile per generare conseguenze dannose.

La reazione dell'organismo di fronte ad eventi stressanti può essere causa dei disturbi dell'adattamento definiti dal DSM (Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali) come "sintomi emozionali e comportamentali clinicamente significativi"

L'ansia e lo stress può incidere sulla vita quotidiana creando irrequietezza, irritabilità difficoltà di concentrazione, per non parlare poi delle conseguenze legate a situazioni stressanti protratte per molto tempo, che possono essere anche gravi.

La ricerca ha ampiamente dimostrato il rapporto tra stress ed i seguenti sintomi:

Sintomi fisici: cefalea, tensione del collo e delle spalle, dolore allo stomaco, tachicardia, sudorazione delle mani, spossatezza, capogiri, diminuzione o aumento di appetito, dolore di schiena, indigestione, extrasistole, agitazione e irrequietezza, disturbi del sonno, problemi nella sfera sessuale, ronzii, fischi nelle orecchie, pressione alta, tic nervosi



Tipica situazione da SLC

L'autore:

Dr. Roberto Spanu psicologo del lavoro e psicoterapeuta, nonché collega e delegato sindacale della FIRST CISL in BNL.

Autore del libro Stress lavoro correlato: evitiamolo! ALPES Editore

Continua a fianco...

Parola di BNL: Agenzie Open

La Open Bnl, un'agenzia 'leggera' e altamente automatizzata che si affianca a quella più tradizionale, è nata per essere sempre più vicina alle esigenze di utilizzo dei servizi bancari da parte dei clienti.

Queste nuove agenzie si caratterizzano per l'elevata facilità di accesso nei locali tramite porte automatiche e per la semplicità e velocità dell'operatività.

Oltre agli Atm multifunzione posizionati all'ingresso e sempre accessibili l'innovazione è anche nella consulenza: l'agenzia è dotata di un hi-room nel quale si potranno organizzare incontri a distanza via webcam.

In questo modo i clienti riceveranno consulenze altamente professionali, direttamente dagli specialisti di Bnl o del gruppo Bnp Paribas di tutta Italia.

Foto e inciso tratti da:

<http://www.estense.com/?p=437730>



Una delle prime agenzie OPEN BNL nel giorno della sua Inaugurazione

- Da un collega di Agenzia...

In un contesto aziendale dove non c'è personale nelle agenzie ma contemporaneamente si dichiarano 280 esuberi verrebbe da pensare ad un potenziamento del personale nelle stesse, magari con mobilità funzionale da altri settori. Purtroppo, invece, capita di vedere che vengano creati, mantenuti, alimentati uffici come **"Animazione commerciale"** che ha l'unico compito di fare da punto di unione tra la rete e la Direzione Generale schiacciando il tasto inoltra della posta elettronica: ora verso la D.G. ora verso le agenzie. A pensarci bene ha anche un altro compito: quello di bombardare giornalmente di mail le agenzie, facendo banalissimi calcoli in excel, evidenziando quello che manca per raggiungere gli assurdi obiettivi calati dall'alto da un management avulso alla realtà lavorativa di agenzia. Ogni giorno mail tinte di rosso, evidenziate in caratteri grandi con sottolineate le percentuali di performance scarse e insufficienti delle agenzie. Abbiamo poi un altro ufficio, quello dello **"Sviluppo qualità"** dove dei colleghi scrivono mail e gestiscono report e vanno nelle agenzie stigmatizzando che i dati della customer satisfaction non vadano bene perché i clienti si lamentano della mancanza di personale (ma guarda!) o delle attese (poche persone devono fare tantissime cose) o del basso tasso di risposta al telefono (che facciamo? Lavoriamo con la persona che abbiamo davanti o continuiamo a rispondere al telefono non concludendo nulla?). E allora ecco che con toni insultanti da maestri ti dicono che dobbiamo migliorare, dobbiamo fare contatti, prendere appuntamenti, vendere prodotti il tutto con le belle percentuali che la direzione pretende. **E quindi dai datevi da fare!** Ah poi è arrivata quella mail importante sulla formazione, l'hai fatta? Magari nel frattempo è arrivato il controllore che comincia a rilevare impietosamente tutte le anomalie per mancato rispetto della normativa con una lista tipo "Libro dei morti" tibetano: "non avete fatto questo, ma non avete letto la circolare?" E' ORA DI FINIRLA! LE AGENZIE SCOPPIANO!!!

Proposta FIRST CISL

per salvare i risparmiatori delle 4 banche insolventi senza l'uso di fondi pubblici

La FIRST-CISL - dichiara il Segretario Generale Giulio Romani - propone che i detentori non professionali e non istituzionali di obbligazioni subordinate ed azioni di B.Etruria – B.Marche - Cari-Chieti e CariFe diventino azionisti delle 4 “nuove Banche” nate il 23/11, acquistando pertanto, giuridicamente, un diritto patrimoniale in proporzione all’ investimento ed in conformità al decreto che recepisce la Direttiva europea (Brrd).

Le 4 nuove banche provvederebbero poi a rimborsare i risparmiatori titolari del diritto iniziando dagli obbligazionisti fino agli azionisti, sulla base dei benefici derivanti sia da una riserva del 50% degli utili prodotti che dalle plusvalenze relative alla vendita delle stesse, oltre che dal maggior recupero dei crediti deteriorati delle “vecchie banche”.

Questa sarebbe una vera operazione di sistema responsabile e trasparente.



Clicca [QUI](#) per aderire o per informarti

Contattaci

La FIRST è un sindacato di categoria aderente alla confederazione della CISL che vanta una diffusione capillare sul territorio e un’ampia gamma di servizi offerti ai suoi iscritti.

Cerca le nostre bacheche nei luoghi di lavoro e contatta i nostri Rappresentanti Sindacali a te più prossimi oppure scrivici alla casella First.Cisl.gruppoBNL@gmail.com

FIRST :

IL PRIMO SINDACATO DI TUTTI!

Sede regionale dove trovare
tutti i servizi :
Via Messina 46 — tel. 0644292972

Il Capitale inghiotte se stesso

A dir poco sconvolgente la pubblicità di una nota azienda produttrice di telefonini. Il messaggio che ne passa, per noi poveri bancari—anche orgogliosi di esserlo— è che una banca oggi non necessita di filiali, agenzie, uffici; dimensionamento, asset, professionalità: tutto ridotto ad un telefono, una tenda e la luce che proviene dall’interno.

La luce della ragione? O la torcia del progresso?

Inevitabile, dirompente, spietato: il progresso sostituisce le macchine non solo alla forza lavoro, ma ormai anche all’intelligenza e alla conoscenza delle persone.

Una volta negli uffici di collocamento, ottenuto il diploma veniva data la qualifica di “impiegato di concetto”. Oggi per 70€ si prende un minicomputer che è in grado di svolgere tranquillamente mansioni che con il nostro diploma non avremmo saputo svolgere.

E’ progresso questo? Il capitalismo che inghiotte la sua cinghia di trasmissione: il sistema creditizio, finanche il sistema finanziario è in bilico: un po’ come il Re di Tessaglia che nella mitologia Greca, per la sua fame insaziabile finì col mangiare se stesso.

